

Giornata della Terra con Papa Francesco.

Ricorrono anche i 5 anni dell'enciclica *Laudato Si*. La Terra, una casa comune che Papa Francesco ha invitato ad "amministrare" con responsabilità, con quella attenzione spesso frenata da egoismi e interessi particolari: "L'abbiamo inquinata, l'abbiamo depredata, mettendo in pericolo la nostra stessa vita... Vi invito alla conversione di abitudini e stili di vita e non solo: "Nel celebrare la *Giornata Mondiale della Terra*, siamo chiamati a ritrovare il senso del sacro rispetto per la terra".

Giornata mondiale del Libro - Papa Francesco, auspica che "tale circostanza possa costituire l'occasione per una maggiore presa di coscienza sul significato che il libro e più in generale la lettura, riveste per la costruzione di un mondo e di una società più giusta e fraterna".

Sabato 25 Aprile Festa della Liberazione - S. Marco Evangelista.

Domenica 26 Aprile

Ore 10.00 Unità Pastorale Marostica - Pianezze S. Messa in streaming sul canale YouTube del Comune di Marostica.



MESE di MAGGIO dedicato a MARIA SANTISSIMA

Il mese di maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro abbiniamo alla **Madonna**. Un tempo in cui si moltiplicano i Rosari a casa e nei cortili, si sente più forte il bisogno di preghiere speciali alla Vergine...

ATTO DI AFFIDAMENTO DELL'ITALIA A MARIA

La Chiesa affida l'Italia alla protezione della Madre di Dio come segno di salvezza e di speranza. Lo farà **VENERDÌ 1° MAGGIO, ALLE ORE 21, con un momento di preghiera nella basilica di Santa Maria del Fonte presso Caravaggio**. La scelta della data e del luogo è "estremamente simbolica": "Maggio è, infatti, il mese tradizionalmente dedicato alla Madonna, tempo scandito dalla preghiera del Rosario, dai pellegrinaggi ai santuari, dal bisogno di rivolgersi con preghiere speciali all'intercessione della Vergine. Iniziare questo mese con l'Atto di Affidamento a Maria, nella situazione attuale, acquista un significato molto particolare per tutta l'Italia". Il luogo, Caravaggio, situato nella diocesi di Cremona e provincia di Bergamo, racchiude in sé la sofferenza e il dolore vissuti in una terra duramente provata dall'emergenza sanitaria:

"Alla Madonna la Chiesa affida i malati, gli operatori sanitari e i medici, le famiglie, i defunti. Nella festa di San Giuseppe lavoratore, sposo di Maria Vergine, affida, in particolare, i lavoratori, consapevole delle preoccupazioni e dei timori con cui tanti guardano al futuro".

Unità Pastorale di Marostica - Pianezze



S. Maria Assunta S. Antonio Abate Santo Nome di S. Giovanni Battista S. Lorenzo
Marostica Marostica Maria - Marsan Vallonara Pianezze

26 Aprile 2020 - n.17
Giornata della terra per la salvaguardia del pianeta

Don Giuseppe cell. 3200424087 – canonica 0424/72007
Don Giorgio cell. 3402574362 – canonica 0424/75806

Commento di Padre Ermes Ronchi del vangelo secondo Luca (Lc 24,13-35)



Gesù, il compagno di viaggio che non riconosciamo.

La strada di Emmaus racconta di cammini di delusione, di sogni in cui avevano tanto investito e che hanno fatto naufragio. E di Dio, che ci incontra non in chiesa, ma nei luoghi della vita, nei volti, nei piccoli gesti quotidiani. I due discepoli hanno lasciato Gerusalemme: tutto finito, si chiude, si torna a casa. Ed ecco che un Altro si avvicina, uno sconosciuto che offre soltanto disponibilità all'ascolto e non presenza invadente di risposte già pronte, ma uno che pone

domande. Si comporta come chi è pronto a ricevere, non come chi è pieno di qualcosa da offrire, agisce come un povero che accetta la loro ospitalità. Gesù si avvicinò e camminava con loro. **Cristo non comanda nessun passo, prende il mio. Nulla di obbligato.** Ogni camminare gli va. Purché uno cammini... Si fa viandante, pellegrino, fuggitivo, proprio come i due; senza distanza né superiorità li aiuta a elaborare, nel racconto di ciò che è accaduto, la loro tristezza e la loro speranza: Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?... I due camminatori ascoltano e scoprono una verità immensa: c'è la mano di Dio posata là dove sembra impossibile, proprio là dove sembra assurdo, sulla croce... Forse, più la mano di Dio è nascosta più è potente. E il primo miracolo si compie già lungo la strada: non ci bruciava forse il cuore mentre ci spiegava le Scritture? **Trasmettere la fede non è consegnare nozioni di catechismo, ma accendere cuori, contagiare di calore e di passione. E dal cuore acceso dei due pellegrini escono parole che sono rimaste tra le più belle che sappiamo: resta con noi, Signore, perché si fa sera. Resta con noi quando la sera scende nel cuore, resta con noi alla fine della giornata, alla fine della vita. Resta con noi e con quanti amiamo, nel tempo e nell'eternità.** E lo riconobbero dal suo gesto inconfondibile, dallo spezzare il pane e darlo. E proprio in quel momento scomparire. Il Vangelo dice letteralmente: divenne invisibile. Non se n'è andato altrove, è diventato invisibile, ma è ancora con loro. Scomparso alla vista, ma non assente. Anzi, in cammino con tutti quelli che sono in cammino, Parola che spiega, interpreta e nutre la vita...